



CHI PUO' PRESENTARE IL MODELLO 730

- pensionati o lavoratori dipendenti;
- persone che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente (es. integrazioni salariali, indennità di mobilità);
- soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- sacerdoti della Chiesa cattolica;
- giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive;
- persone impegnate in lavori socialmente utili;
- lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno;
- personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato;
- lavoratori che posseggono soltanto redditi di collaborazione coordinata e continuativa;
- produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta.

per i contribuenti che nel 2014 hanno percepito

- redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati;
- redditi dei terreni e dei fabbricati;
- redditi di capitale;
- redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita IVA;
- redditi diversi (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero).

Può presentare il modello 730 anche chi non dispone di un sostituto d'imposta che possa effettuare il conguaglio.

In tutti gli altri casi, è necessario presentare il modello UNICO.

QUANDO SI PRESENTA E TEMPI RIMBORSO

Il modello 730 deve essere trasmesso entro il 7 luglio. Il termine ultimo di raccolta presso il nostro centro è venerdì 3 luglio 2015

I rimborsi o addebiti avverranno nel mese di **LUGLIO** per i lavoratori dipendenti, **AGOSTO – SETTEMBRE** per i pensionati. Chi ha diritto ad un rimborso superiore a 4000€, la liquidazione avverrà entro **FEBBRAIO 2016** previo controllo documentale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

I soggetti che sono tenuti a versare acconto IRPEF e acconto su cedolare secca, gli addebiti avverranno in due rate, ovvero a **LUGLIO E SETTEMBRE**.

DUBBI SUL 730 PRECOMPILATO

Da quest'anno inizia la sperimentazione del modello 730 precompilato. Ciò comporta che l'Agenzia delle Entrate compili il modello 730 agganciando tutti gli oneri detraibili in dichiarazione. Il contribuente, dal 15 aprile potrà accedere tramite PIN Agenzia delle entrate o INPS (da richiedere a parte) per visualizzare la dichiarazione precompilata e accettarla senza ulteriori oneri.

Essendo ancora in fase sperimentale, quest'anno saranno poche le spese agganciate in 730, infatti di certo non compariranno spese mediche, interessi passivi su mutuo e altre spese.

In questi casi, stimati nel 70%-80%, occorrerà procedere compilando un nuovo 730 secondo le modalità classiche, ovvero rivolgendosi ad un centro CAF.



DOCUMENTI DA PRODURRE

- Documenti di identità e codice fiscale;
- 730-2013 o Unico-2013 o ultima dichiarazione presentata (solo per chi non ha presentato la precedente dichiarazione con noi);
- C.U. Certificato Unico redditi;
- Altri redditi: certificazioni e documentazione di altri eventuali redditi percepiti (cassa integrazione CIG, mobilità e indennità di disoccupazione, pensioni estere, assegni periodici percepiti dal coniuge, compensi per lavori occasionali, compensi per attività sportiva dilettantistica, ecc.);
- Terreni/Fabbricati: visure catastali o atti notarili
- Spese sanitarie: fatture, ricevute di prestazioni mediche e scontrini fiscali di farmaci;
- Spese per persone con disabilità; (riconosciuta da Legge 104/92)
- Mutui per acquisto abitazione principale (importo massimo detraibile euro 4.000): certificazione relativa agli interessi passivi pagati nel 2014 o singole quietanze di pagamento. Per chi ha acquistato casa nel 2014 anche fattura del notaio e agente immobiliare intermediario;
- Spese per polizze di assicurazioni vita;
- Spese di istruzione (istruzione secondaria, universitaria e di specializzazione universitaria);
- Quote asili nido;
- Spese per attività sportive praticate dai ragazzi;
- Spese funebri;
- Spese veterinarie;
- Erogazioni liberali: quietanze di pagamento a favore di ONLUS, ONG, istituti scolastici, istituzioni religiose, ecc;
- Spese per assistenza personale soggetti non autosufficienti;
- Contributi previdenziali ed assistenziali: quietanze dei premi pagati relativi a RC di auto/moto (quota SSN);
- Bollettino assicurazione obbligatoria Inail casalinghe;
- Riscatto periodi di laurea e pagamenti contributi previdenziali volontari o di ricongiunzione periodi assicurativi;
- Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari;
- Previdenza complementare certificazione dei premi versati direttamente dal contribuente;
- Assegno periodico al coniuge;
- Costi sostenuti per adozioni minori stranieri;
- Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio-ristrutturazione (36-41-50-65%): Bonifici bancari di pagamento con indicati gli estremi di legge e fatture relative ai lavori eseguiti con dati catastali dell'immobile, (da rogito o da una visura). In caso di ristrutturazione condominiale la dichiarazione dell'amministratore con l'importo detraibile dal singolo proprietario o tabella ripartizione delle spese e rate pagate al condominio;
- Acquisto mobili e/o grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione dei contribuenti che fruiscono della detrazione del 50%: ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione ed estratto conto della carta di credito/bancomat;
- Spese per interventi di riqualificazione energetica (55-65%): Bonifici bancari di pagamento e fatture relative ai lavori eseguiti;
- Deleghe bancarie F24 quietanzate degli acconti d'imposta IRPEF e/o di cedolare secca sugli affitti pagati direttamente dal contribuente;
- Contratti di locazione immobili adibiti ad abitazione principale e contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale da lavoratori dipendenti o studenti.

5, 8 e 2 PER MILLE

Da quest'anno oltre a esprimere preferenza per la destinazione del 5 e 8 per mille, sarà facoltà destinare anche il 2 per mille a favore di partiti politici o organizzazioni ad esse assimilate.